

Giornale di Sondrio

A Roma il prestigioso riconoscimento internazionale per il progetto «Spazi pop up»

LA SCUOLA RACCHETTI CONQUISTA IL PRIMO POSTO AL CONCORSO DEDICATO ALLE NUOVE TECNOLOGIE

SONDRIO (gdl) Prestigioso primo premio per la scuola primaria Racchetti al concorso internazionale Global Junior Challenge, promosso da Roma Capitale. Il presso sondriese ha vinto con il progetto «Spazi pop up: abbattiamo le barriere».

La cerimonia di premiazione si è svolta il 27 ottobre scorso nella sala Giulio Cesare in Campidoglio e a ritirare il prestigioso riconoscimento è stata l'insegnante coordinatrice del progetto **Angela Fumasoni**. La competizione seleziona i migliori progetti che usano le moderne tecnologie per portare innovazione e inclusione nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani. La premiazione si è svolta dopo due giorni (25 e 26 ottobre) di esposizione dei progetti presso alcune biblioteche di Roma e al Museo Civico di Zoologia. Dalla Racchetti, per l'allestimento dello stand, sono stati portati del materiale illustrativo, le pannocchie dell'orto della scuola con i relativi chicchi da distribuire per la coltivazione, la bambola e i giocattoli costruiti dagli alunni, la maschera rappresentante il teatro, il computer per giocare con scratch nell'orto virtuale e il robot che abbatte le barriere e gira per la città di Sondrio.

«Il progetto è partito ad ottobre e si è concluso a maggio - ha raccontato Fumasoni - Sono stati attivati cinque laboratori: il laboratorio teatro, quello dedicato all'orto, il laboratorio fiabe della buonanotte, le attività per la costruzione dei giocattoli, il laboratorio coding e robotica. Le attività hanno visto un'ampia partecipazione dei genitori nella realizzazione dei prodotti. Al progetto hanno preso parte tutti i bambini delle classi della scuola».

«Questo premio è la testimonianza che a Sondrio non esistono scuole di frontiera o marginali, ma che lavorano molto sui progetti dell'interculturalità - ha commentato l'assessore comunale all'Istruzione, **Marina Cotelli** - Questa esperienza contribuirà a far crescere cittadini consapevoli e felici».

A sua volta la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Paesi Orobici, **Maria Pia Mollura**, ha voluto ringraziare gli insegnanti ma anche i genitori che hanno partecipato con entusiasmo ai laboratori.

«Sinceramente quando ho saputo della vittoria al concorso non sono rimasta stupita - ha commentato Mollura - Questo perché ogni giorno vedo la professionalità, la competenza, l'impegno e soprattutto l'amore nel lavoro dei "miei" docenti. Perché in fondo l'insegnamento è una missione. La nostra è una scuola che ha voglia di innovarsi, che è aperta alla diversità e alla multiculturalità, una scuola inclusiva, che ha sempre saputo rinnovarsi senza mai tirarsi indietro. Ed i risultati li tocchiamo con mano ogni giorno quando riceviamo feedback positivi da parte di alunni e genitori».

